

Dipartimento Interateneo di Fisica

D.D. n. 213 del 08/09/2015

Affisso all'Albo Ufficiale del Dipartimento il 08/09/2015

Pubblicato alla pagina WEB UNIBA il 08/09/2015

Albo pretorio UNIBA: data pubblicazione 08/09/2015 - data scadenza 25/09/2015



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INTERATENEIO DI FISICA

VISTO il Decreto Ministeriale 15.10.2013, n. 827 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2013-2015”, che prevede quale obiettivo di sistema 2013-2015 la promozione della qualità del sistema universitario;

VISTI il Decreto Ministeriale n. 104 del 14 febbraio 2014 concernente “Indicatori e Parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015”;

il Decreto Direttoriale MIUR n. 444 del 14 febbraio 2014 con cui vengono definite le modalità telematiche di presentazione dei progetti della Programmazione triennale 2013-2015 tramite il sito denominato PRO3;

il programma presentato da questa Università che, fra gli altri, nell’ambito dell’AZIONE 1: “azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti - linea d’intervento A:”azioni di orientamento in ingresso in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e a fini del collocamento nel mercato del lavoro” intervento - “migliorare i servizi di peer tutoring presso i Dipartimenti attraverso l’incremento, la selezione, e formazione dei tutor e il monitoraggio attento delle attività” ;

il Decreto Ministeriale 4 dicembre 2014 n. 889 di ammissione a finanziamento dei progetti presentati ed in particolare l’art. 2 che dispone “*Ai sensi dell’articolo 4, comma 2, lettera a) del DM 827/2013, qualora all’esito della valutazione il finanziamento attribuito ad una azione risulti inferiore a quello indicato dall’ateneo come minimo per il raggiungimento dell’obiettivo si dà facoltà all’ateneo stesso di:*

- *accettare il finanziamento senza rimodulazione dei target prefissati;*
- *rinunciare al finanziamento ed escludere pertanto l’azienda in oggetto dal monitoraggio e dalla valutazione finale.”;*

la Tabella 1, allegata al succitato D.M. 889/2014, da cui si evince il finanziamento assegnato all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- CONSIDERATO** che questa Università ha accettato il finanziamento senza rimodulazione dei target prefissati;
- VISTO** lo Statuto di questo Ateneo pubblicato nella G.U. serie generale n.157 del 07.07.2012;
- VISTE** le delibere assunte dal Senato Accademico in data 19.05.2015 e dal Consiglio di Amministrazione in data 29.05.2015 relative tra l'altro all'approvazione di nuove procedure di selezione per tutor rivolte a Dottorandi, Dottori di Ricerca e Assegnisti;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul Capitolo di bilancio 102900 Spese per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario;
- VISTO** il regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. n.4318 del 12/11/2013;
- VISTO** l'art. 13 della L. 341/90;
- VISTA** la nota dei delegati alla didattica e al tutorato prot.n.46928-V/1 del 23/06/2015 con la quale sono stati invitati tutti i Dipartimenti ad indicare gli insegnamenti sofferenti del primo anno di corso per un monte ore pari a complessive 250;
- INDIVIDUATI** gli insegnamenti per i quali va assicurato lo svolgimento di attività di tutorato didattico;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico del 21.7.2015,

DECRETA

ART. 1 **Indizione e Selezione**

di indire la selezione per l'attribuzione di complessivi n.5 assegni per lo svolgimento, entro il 31.12.2015, di attività di tutorato didattico per agevolare il raggiungimento di n. 12 CFU da parte degli studenti iscritti al 1° anno di Corso di studio per l'a.a. 2014/2015, alle condizioni e con le modalità indicate nel presente bando. La selezione è riservata agli iscritti ai Corsi di Dottorato di Ricerca presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai Dottori di Ricerca che hanno conseguito il titolo presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e agli Assegnisti di Ricerca con assegno in corso di svolgimento ovvero già concluso presso lo stesso Ateneo. La selezione riguarda i seguenti insegnamenti:

Dipartimento	Corso di Laurea	Insegnamento	Numero Ore
Interateneo di Fisica	FISICA (L-30)	FISICA GENERALE I	50
	FISICA (L-30)	ANALISI MATEMATICA I	50
	SCIENZE DEI MATERIALI (L-30)	ISTITUZIONI DI ANALISI MATEMATICA I	100
	SCIENZE DEI MATERIALI (L-30)	ISTITUZIONI DI ANALISI MATEMATICA II	50

ART. 2

Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi alla selezione occorre:

1. Essere in possesso della Laurea Magistrale/Magistrale a ciclo unico (o Laurea conseguita antecedentemente al D.M. 509/99) ed appartenere ad una delle seguenti categorie:

- Assegnista di Ricerca (con assegno in corso di svolgimento ovvero già concluso)
- Dottore di Ricerca
- Dottorando di ricerca

Essere disponibili allo svolgimento dell'attività per tutto il periodo previsto all'art.1 e di essere quindi liberi da impegni che rendano incompatibile una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria anche presso le sedi decentrate dell'Ateneo.

2. Non svolgere attività di tutorato, consulenza, assistenza, con strutture private che preparano alla carriera universitaria, ovvero dichiarare la propria disponibilità alla rinuncia allo svolgimento di tali attività.
3. Non sono ammissibili alla selezione i candidati che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado, compreso coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; l'Amministrazione può disporre, in ogni momento con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti.

ART. 3

Domande e termine di presentazione

Gli interessati potranno presentare la domanda di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione, soltanto per uno degli insegnamenti indicati all'art. 1.

La domanda di partecipazione redatta sull'apposito modulo va indirizzata a

“Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica”

dovrà recare sulla busta la scritta:

“Richiesta di partecipazione alla selezione per l'attribuzione di n. 5 assegni per attività di tutorato didattico da svolgersi entro il 31.12.2015 per l'insegnamento di”
(indicare quello scelto), e dovrà essere, pena l'esclusione:

- spedita a mezzo raccomandata indirizzata al Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, Via Orabona 4, 70125 Bari.
- A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante;
- spedita all'indirizzo di posta certificata direzione.fisica@pec.uniba.it utilizzando una delle seguenti modalità:
- a) tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in

Dipartimento Interateneo di Fisica

D.D. n. 213 del 08/09/2015

ambiente tradizionale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in sintonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;

- b) tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia di un documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisiti tramite scanner.

Per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Devono essere, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls ecc.). Tutta la documentazione inviata dovrà essere allegata in un unico file.

Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di 50 MB. Nel caso in cui l'invio della domanda fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "integrazione alla domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato didattico", numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici o spedire ulteriori e-mail.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, e il codice fiscale;
2. la data e il luogo di nascita;
3. la cittadinanza;
4. l'appartenenza ad una delle categorie previste dall'art. 2 del Bando;
5. il domicilio o il recapito completo del codice di avviamento postale al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
6. l'esplicita dichiarazione di essere disponibili ad erogare le attività di tutorato didattico entro il 31.12.2015 finalizzate ad agevolare il raggiungimento di 12 CFU da parte degli studenti iscritti al primo anno di Corso di studio per l'a.a.2014/15, alle condizioni e con le modalità indicate nel presente bando.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 39, comma 1 del D.P.R. 2812 del 2000 n.445 non è soggetta ad autenticazione ma all'istanza dovrà essere allegata copia di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati comporta la inammissibilità al concorso.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione della residenza e del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati sopra indicati, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Ateneo.

Dipartimento Interateneo di Fisica**D.D. n. 213 del 08/09/2015**

Alla domanda dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione: AUTOCERTIFICAZIONE, ai sensi della vigente normativa, della LAUREA MAGISTRALE/MAGISTRALE A CICLO UNICO/LAUREA (antecedente D.M. 509/99) posseduta, con l'indicazione della votazione finale e del Corso di Laurea dell'Università degli studi di Bari presso la quale è stata conseguita;

- A. CURRICULUM VITAE, debitamente sottoscritto;
- B. FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA';
- C. DOCUMENTI ATTESTANTI LA CONDIZIONE DI DOTTORE DI RICERCA, ASSEGNISTA DI RICERCA O DOTTORANDO dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

I candidati potranno, inoltre, produrre la documentazione relativa ad altri titoli ritenuti utili di cui al successivo art. 4.

La documentazione di cui sopra dovrà essere presentata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, come modificato dall'art. 15, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, ovvero, rispettivamente, nelle forme dell'autocertificazione o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, tali dichiarazioni comportano assunzione di responsabilità, in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci sono previste le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12 di venerdì 25 settembre 2015.

ART. 4
Titoli valutabili

Saranno valutabili perché attinenti all'attività da svolgere, i seguenti titoli con il relativo punteggio indicato nel seguente prospetto:

1	Voto di laurea: inferiore a 100 punti 0 da 100 a 105 punti 2 da 106 a 110 punti 4 110 e lode punti 5	Max punti 5
2	Formazione post lauream: master universitario di 1° livello punti 3; master universitario di 2° livello punti 5; corso di perfezionamento punti 2	Max punti 10
3	Attività didattico integrative (<u>debitamente documentate</u>) non inferiore a n.20 ore, pertinenti all'insegnamento scelto	Max punti 20
4	Attività didattico integrative (<u>debitamente documentate</u>) non inferiore a n.20 ore, svolte per insegnamenti affini o integrativi all'insegnamento scelto	Max punti 10
5	Attività di tutorato (<u>debitamente documentate</u>) non inferiore a n.30 ore, pertinenti all'insegnamento scelto	Max punti 20
6	Attività di tutorato (<u>debitamente documentate</u>) non inferiore a n.20 ore, svolte per insegnamenti affini o integrativi all'insegnamento scelto	Max punti 10
7	Pubblicazioni scientifiche edite, pertinenti all'area del sapere cui si riferisce l'insegnamento scelto	Max punti 5
	Totale	Max punti 80

ART. 5
Impegno orario, importo dell'assegno

L'impegno del tutor è previsto per il numero totale di ore relativo a ciascun insegnamento indicato all'art. 1. Per gli insegnamenti che eccedono n. 50 ore è previsto lo scorrimento della relativa graduatoria ai fini del completamento dell'impegno orario complessivo di cui al medesimo art. 1. Sarà erogato un assegno in ragione di € 25,00 per ciascuna ora di attività al lordo delle ritenute previdenziali a carico del tutor. Il compenso verrà corrisposto in un'unica soluzione ad ultimazione del monte ore complessivo della prestazione.

All'assegno si applicano, ai fini previdenziali, le disposizioni relative alla gestione separata INPS (art.2 commi 26 e seguenti, della legge 08.08.1995, n.335 e successive modificazioni).

Ai fini fiscali il medesimo assegno è considerato esente da IRPEF ai sensi dell'art.1 della Legge 11 luglio 2003, n.10, dell'art.10 bis del Decreto Legislativo 15.12.1997, n.446, nonché dell'art.4 della Legge 13.08.1984, n.476 e successive modificazioni.

L'assegno è incompatibile con le attività di tutorato in corso di svolgimento presso strutture private di preparazione ai corsi di studio universitari e non è cumulabile con le attività di didattica integrativa e propedeutica e di recupero di cui al D.M. 198/2003.

L'attività di tutorato didattico non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato.

ART. 6
Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione sarà nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica.

ART. 7
Graduatorie

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria provvisoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessivamente riportata da ciascun candidato. Detta graduatoria sarà pubblicata per sette giorni presso il Dipartimento Interateneo di Fisica e sarà possibile presentare osservazioni e/o richieste di rettifica, per iscritto, alla Commissione di pertinenza, entro tale termine.

In caso di parità di punteggio, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98, il candidato più giovane prederà il più anziano.

La graduatoria finale, distinta per ciascun insegnamento, approvata con provvedimento del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, verrà resa pubblica mediante affissione presso la bacheca del medesimo Dipartimento e pubblicazione al link dell'Area Orientamento d'Ateneo <http://www.uniba.it/studenti/orientamento/tutorato>.

La pubblicazione della graduatoria presso il Dipartimento Interateneo di Fisica ha valore di comunicazione ufficiale e di notifica nei confronti dei candidati selezionati; non sarà effettuata alcuna comunicazione al loro domicilio.

Dalla data di pubblicazione presso il Dipartimento Interateneo di Fisica decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 8
Norme finali

Dipartimento Interateneo di Fisica
D.D. n. 213 del 08/09/2015

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro provvederà agli adempimenti assicurativi previsti dalle norme vigenti.

ART. 9
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo *196/2003 e s.m.i.*, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato alle informazioni ed i dati forniti dal candidato che saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed all'eventuale stipula del relativo contratto nonché alla gestione del rapporto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

ART. 10
Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento per la selezione di cui al presente bando è il Prof. Salvatore Vitale Nuzzo.

Il Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica
Prof. Salvatore Vitale Nuzzo